

VareseNews

Manovra, Parco Alto Milanese “a emolumenti zero”?

Pubblicato: Venerdì 18 Giugno 2010

La scure della manovra finanziaria si abbatte sugli enti locali, e di mezzo ci andrebbero anche i consorzi. Se sarà approvata senza emendamenti sul punto specifico, dal 1° luglio prossimo non dovrebbero più essere versati emolumenti ai vertici di questi organismi intercomunali. Ad essere interessato sarebbe fra i tanti anche il **Parco Alto Milanese (PAM)**, in cui si sono consorziati anni fa i Comuni di Busto Arsizio, Castellanza e Legnano per proteggere un’area verde a prevalente vocazione agricola, importante polmone verde in spazi densamente urbanizzati. Il presidente del PAM **Luca Rossi** è stato informato di questo scenario, ma **fa sostanzialmente spallucce**. «È un colpo al sistema dei consorzi, già stati interessati due anni fa dalla norma per la quale nessun Comune può entrare in più di uno di questi organismi» dice. «**Cosa accadrà in futuro? Probabilmente che il Parco diventerà una SpA**, e questo non dovrebbe succedere».

Per Rossi, il cui stipendio è [pubblicato sul sito del Comune di Busto](#), come quello degli altri amministratori di società ed enti partecipati, non cambierà nulla, anche se dovesse non ricevere più un centesimo. In passato [non era mancata una polemica](#) sull’entità dell’emolumento al presidente del Parco. «**Credo di essermi ripagato in pieno** quanto ho ricevuto» ribadisce Rossi. «Prima di tutto voglio dire che, **stipendio o no, resto qui** e completerò il mio mandato che è previsto fino all’anno prossimo. Poi ci saranno le elezioni e si vedrà. Io la politica la faccio **per passione**, e dico quello che penso». Quindi elenca i miglioramenti apportati al parco negli ultimi quattro anni: sul fronte della sicurezza, attivando pattuglie, chiudendo con sbarre (puntualmente vandalizzate e in via di sostituzione) gli accessi alle stradine interne contro scaricatori abusivi di rifiuti, spacciatori e così via; pulizia e decoro; la gestione dell’area della **Baitina** e il suo abbellimento con giochi per bambini – anche qui dei vandali si sono fatti vivi, e si sta provvedendo alle riparazioni. Ma soprattutto, le iniziative, e il ruolo di ritrovo del Parco sono apprezzati, ed è quanto Rossi più rivendica. «La cosa più bella è la palestra a cielo aperto che abbiamo appena rilanciato, è sentirsi dire dagli anziani delle case di riposo che al parco si sentono in vacanza, è vedere che c’è chi per età e condizioni non è in gado di fare ginnastica ma viene con piacere, perchè si sta in compagnia. Queste cose mi commuovono e mi ripagano dell’impegno».

Chi frena e predica prudenza prima di parlare con certezza di tagli sui singoli enti è l’assessore al bilancio Giovanni Paolo Crespi. «Sto esaminando la manovra, ma **forse qualcuno si lascia la testa prima d’essersela rotta**. C’è ancora un passaggio in Parlamento, ci sono aspetti ancora da chiarire prima di poter dire qualcosa di definitivo. Adesso è in atto il confronto con le Regioni», che sulla manovra hanno avuto **parecchio da ridire**. «A saltare subito a delle conclusioni, si rischia di dire tutto e il contrario di tutto».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it